

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 85 Data: 16/05/2008

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSACCESI DANIELE DI A.N. AD OGGETTO: "RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DEI PULMINI SCOLASTICI - SCUOLABUS" - RITIRO -

Il giorno **16 Maggio 2008**, alle ore **15:00**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	N
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	S
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	S
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	N
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	S
BUCCI ACHILLE	S	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	N	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	S	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	S
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	S
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	N
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	S
LOMBARDI NAZZARENO	S		

Presenti n. 24 Assenti n. 7

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, SORANA VINCENZO

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA NANSUBUGA MOLLY risulta Presente S/N (S)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **PRESIDENTE. CINGOLANI PAOLO** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1031904 C.C. n. 85 del 16/05/2008

PUNTO 15 - DELIBERA N.85 DEL 16.05.2008

MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MASSACCESI DANIELE DI ALLEANZA NAZIONALE AD OGGETTO RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DEI PULMINI SCOLASTICI SCUOLABUS - RITIRO -

Sono presenti in aula n.21 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

MASSACCESI DANIELE – ALLEANZA NAZIONALE: La mozione fa seguito a diversi altri interventi che ci sono stati sulla stampa, anche qui in Consiglio Comunale, sull'argomento che ha interessato tutti, anche perché con sorpresa a volte vengono poi elementi importanti. Per questo sono stato spinto a presentare questa mozione, ovviamente dall'importanza del problema ed anche seguendo il filo logico di un ragionamento logico seguito in un'altra vicenda dal sindaco. Mi spiego. Aldilà di strumentalizzazioni, quando è apparsa sulla stampa la notizia dell'acquisto della dotazione della nuova macchina di rappresentanza del Comune, non voglio fare demagogia, non mi aveva scandalizzato affatto la cosa, perché la trovavo tutto sommato giusta aldilà del prezzo. Era anche giusto quello che aveva detto il Sindaco per rispondere alle polemiche, dicendo serve una macchina nuova perché bisogna garantire condizioni di sicurezza al dipendente comunale che guida, quindi all'autista, immagino anche al sindaco o chi ovviamente viaggia con l'autista, anche perché la macchina vecchia di dieci anni, circa 300.000 chilometri di percorrenza. Giustissimo, atteggiamento logico. Poi sono andato a guardare quello che succedeva per i pulmini, e mi aspettavo lo stesso ragionamento. Trovo che alcuni pulmini sono vecchi anche di 35 anni, e qualcuno ha anche una percorrenza di 700.000 chilometri. Allora dico il ragionamento logico è se per dieci anni e 300.000 di percorrenza, macchina nuova, giusto, pulmini 35 anni vecchi, 700.000 chilometri, sì vero, portano i bambini non solamente un autista, pulmini nuovi. È una sorta di equazione, mi aspettavo che a questa banalissima considerazione mia seguisse una ovvia presa di posizione del Comune, così non è stato almeno fino ad oggi. Allora, siccome c'era polemica anche sulla datazione di queste macchine, sulla manutenzione di questi pulmini, eccetera, visto che si sollecitava l'acquisto di nuovi mezzi, atto necessario, ho provato anche, a scanso di equivoci e di polemiche, a chiedere una relazione che l'Amministrazione Comunale si impegna ad effettuare una relazione tecnica indiscutibile sullo stato, le condizioni di questi pulmini come prima fase, ma soprattutto, come seconda fase, come elemento ancora più importante, visto che ci si parla sempre di criticità di bilancio e di mancanza di soldi, di fondi meglio, per effettuare quasi qualunque intervento o operazione, quasi, l'invito, la sollecitazione all'Amministrazione Comunale a reperire comunque fondi di finanziamento o altre forme di utilizzo per acquisto, la dotazione comunque di pulmini. Ci sono alcune formule ad esempio che non prevedono l'acquisto ma il noleggio, l'affitto degli automezzi, comunque di sollecitare l'Amministrazione a fare questo. Questa è la proposta di mozione che ho ritenuto di sottoporre al Consiglio, aspetto un approfondimento ed un interesse da parte del Consiglio Comunale. Soprattutto perché se è vero quello che risulta, cioè che molti bambini jesini viaggiano su mezzi datati di 35 anni, con 700.000 chilometri di percorrenza, se fosse vero mi aspetterei subito almeno un provvedimento che non è tanto decidere chi deve gestire quel servizio. La cosa importante è acquistare subito o dotare l'Amministrazione subito di pulmini nuovi. E' una cosa indifferibile, perché non ci si può affidare a quelle che qualcuno chiama stellone e qualcun altro fattore, mi permette la battuta, il fattore sacchiano, così non faccio gaffe. Si diceva che il fattore sacchiano era molto importante, qui non conta quello, non conta affidarsi allo stellone, finora per fortuna non è successo nulla, dobbiamo evitarlo e l'Amministrazione deve evitarlo. Quindi al Consiglio Comunale una decisione.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Dichiaro aperta la discussione.

BUCCI ACHILLE – RIFONDAZIONE COMUNISTA: Io in relazione a questa richiesta formula la domanda all'Assessore competente, stanno viaggiando mezzi che non hanno il collaudo della motorizzazione, revisione, ecco perché io so che sugli automezzi questo è il requisito fondamentale perché possano circolare. E' chiaro che se un automezzo subisce un incidente per cui ci sono elementi che dopo la revisione, il collaudo, intervengono nuovi fattori allora uno può anche..., però l'organo competente a verificare la sicurezza, per questo a me sembra dei vincoli e la motorizzazione attraverso i meccanismi che poi sono previsti, quindi a questo punto questa mozione con richiesta di verifica mi induce a chiedere all'Assessore se ci sono dei mezzi che viaggiano senza questa verifica che è quella di legge, che è quella della revisione.

PRESIDENTE DEL C.C. - CINGOLANI PAOLO: Prima della risposta, per non fare un'interlocuzione individuale, ascoltiamo gli altri interventi e poi l'Assessore per rispondere.

LILLINI ALFIO – SINISTRA DEMOCRATICA: Io qualche giorno fa mi sono arrabbiato con me stesso, e le arrabbiate fanno male ad una certa età, e lo so, quando ho saputo che era stata fatta fare, adesso forse non utilizzerò termini esatti perché mi ero riproposto di vederla oggi ma non ho fatto in tempo, ma so per bocca di amministratori che è stata fatta fare una verifica, una perizia giurata, se il termine non è esatto scusatemi, a mezzi di pulmini per il trasporto scolastico. Mi riallaccio a quanto diceva Bucci. Questo vuol dire, secondo il mio modo, amministrare male. Il mezzo lo garantisce non Giovanni ingegnere con una perizia giurata, con una macchina e via di seguito, il mezzo viene garantito da chi di competenza, dalla motorizzazione ed i suoi delegati, stop, basta, è sufficiente, è garanzia quella. Quando nel fiume Esino sono morti 30 quintali di pesce e l'ARPAM ha detto e l'ho ribadito in questa stanza che era acqua minerale troppo gassata, voglia a dire che era veleno in cui erano morti 30 quintali di pesce, era acqua minerale troppo gassata. Chi lo ha detto questo? Lo ha detto l'ARPAM, l'autorità preposta, voglia a dire. Adesso mettiamo in discussione quanto scrive, quanto mette nero su bianco chi è delegato a fare questa cosa. Io un modo di amministrare così non lo condivido e dico che sono stati sicuramente spesi male dei fondi dei contribuenti, perché bastava, era garantista per chi lo voleva, per tutti, bastava il timbro apposto dalla motorizzazione e dai suoi delegati.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Siccome non ci sono altri interventi se l'Assessore Aguzzi vuole rispondere in attesa che ci siano altri interventi.

ASS. AGUZZI BRUNA: Innanzitutto, e con questo rispondo anche al Consigliere Bucci, i mezzi, gli scuolabus sui quali viaggiano i bambini di scuola materna elementare e media sono tutti mezzi revisionati. L'ultima revisione al mezzo Fiat 329 Ruggeri immatricolato nel '79 è stata effettuata alla fine del mese di marzo del 2008. La revisione, ha ragione Lillini, quell'atto da chi preposto che garantisce che i mezzi possiedono i requisiti di sicurezza minima, cioè i requisiti che consentono il loro utilizzo. Qui noi siamo in presenza di alcuni ulteriori aspetti, da un lato la delicatezza estrema di un servizio che è un servizio di cui tutti capiamo l'importanza e su cui io credo dobbiamo dare oltre alle condizioni minime di sicurezza le condizioni massime di sicurezza. La seconda questione, sempre poi contenuto nella lettera con la quale gli autisti segnalavano alcune condizioni di scarsa affidabilità dei mezzi, rischi che derivavano anche aldilà dell'estrema perizia professionalità con cui, alla luce dell'esperienza, e devo dire anche alla luce della qualità del lavoro che è stato loro

riconosciuto in tutte le sedi comprese nelle audizioni in commissione, questa perizia non prendeva in considerazione tutti gli aspetti e veniva effettuata soltanto per alcune questioni parziali e con modalità specifiche, ad esempio a mezzi fermi. Alla luce di questo, ed è la terza considerazione, quel che accennava anche il Consigliere Massaccesi, il fatto che comunque c'è una vetustà dei mezzi quindi c'è un'obsolescenza ed una minore affidabilità degli stessi o efficienza in tutti i sensi, penso ad esempio alle cinture di sicurezza, penso al sistema di apertura e di chiusura delle porte, penso al riscaldamento o a problemi come quello dell'appannamento dei vetri, non sto parlando del sistema frenante, perché queste sono tutte condizioni acquisite e registrate nel momento in cui viene fatta la revisione. Alla luce di questo e preso atto che comunque i requisiti e le condizioni minime di sicurezza i mezzi li avevano, l'ufficio, il servizio, l'assessorato si è mosso in due direzioni: la prima direzione è stata quella, di intesa con gli autisti, con il coordinatore degli autisti, di operare sin da subito prendendo alcuni provvedimenti che consentissero di non utilizzare quei mezzi che alla luce della revisione, dell'età ed anche delle perizie erano i mezzi che era opportuno far circolare di meno. C'è un mezzo che sta fermo, c'è un mezzo che viene utilizzato solo come scorta e ci sono altri mezzi che vengono utilizzati soltanto per attività molto meno impegnative o per periodi di tempo molto meno lunghi, esempio vengono utilizzati per fare il trasporto degli studenti delle superiori in occasione dei giochi studenteschi o vengono utilizzati per due settimane a settembre all'inizio dell'anno scolastico. Questo è il quadro. La scelta è stata quella di intervenire per migliorare la qualità del servizio. Si è intervenuto nella precedente Amministrazione, ad esempio sul fronte dell'edilizia scolastica; si è deciso con un lungo dibattito, perché qui erano in gioco anche diverse questioni tra cui non ultima ad esempio la questione della difficoltà di impegnare fondi di bilancio così consistenti quando ci sono evidenti sul piatto tutta una serie di importanti investimenti, ulteriori investimenti da fare. Abbiamo valutato anche la non convenienza di altre forme, quelle che accennava il Consigliere Massaccesi, come il leasing; abbiamo anche verificato l'impossibilità giuridica di altre forme come quella del noleggio senza conducente. La perizia, ed io non ho alcuna riserva se il Consigliere lo ha chiesto e vuole tutta quanta la documentazione, ma se vuole posso anche dare una lettura delle schede, della sintesi delle schede, può accedere comunque a tutta la documentazione da cui può desumere le ragioni della scelta che dicevo prima, cioè di fermare un mezzo, di impegnare l'altro come scorta, di impegnare gli altri mezzi, quelli più vetusti, quelli con condizione di sicurezza minori, impegnarli soltanto molto parzialmente. C'è anche un altro aspetto, che i mezzi, ancorché revisionati e quindi con sicurezza minima, nel momento in cui, com'è stato segnalato, ci sono centinaia di migliaia di chilometri e c'è una data di nascita così lontana nel tempo, richiedono via via interventi di manutenzione sempre più onerosi, sempre più pesanti. Questa è una scelta che si giustifica anche in termini economici. C'è un rinnovo di un parco macchine, di quello che alla luce di tutte le considerazioni e della documentazione che dicevo si è ritenuto fosse il numero adeguato di mezzi da sostituire, per iniziare a settembre, andrà in Consiglio Comunale la pratica ma l'oggetto della mozione del Consigliere Massaccesi non è questa, di affidamento a Jesiservizi per quanto riguarda il servizio scuolabus con tutto quello che poi consegnerà su cui ci sarà naturalmente il confronto analitico, un confronto serrato e giusto su tutti gli aspetti, non solo quelli dell'acquisto ma anche agli aspetti legati alle garanzie per il personale. Questo è quanto. Ricapitolando dalla mozione, la situazione dei mezzi ne do lettura, le condizioni dei pulmini garantiscono la sicurezza minima, sono state fatte tutte le valutazioni, sono stati presi degli accorgimenti per diminuire la percorrenza dei mezzi ritenuti meno sicuri ed è stato anche fatto quello che il Consigliere consiglia da tempo, è stata fatta questa perizia giurata che ci desse ulteriori, più precise, più analitiche, complessive valutazioni sullo stato dei mezzi, non soltanto da un punto di vista statico ma anche se sottoposti a tutti quegli sforzi, a tutte quelle prestazioni che richiede un servizio delicato come questo.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Bucci per replica.

BUCCI ACHILLE – RIFONDAZIONE COMUNISTA: Ringrazio l'Assessore per la risposta che è stata esaustiva. Da quanto ci è stato detto tutti i mezzi viaggiano con condizioni di sicurezza verificate dall'organo competente. Suggestisco che se ci sono anche dubbi su qualcuno dei mezzi più vetusti probabilmente, siccome l'obbligo di collaudo, io lo chiamo così insomma, comunque di...da parte della motorizzazione, che deve essere fatto mi sembra ogni due anni, non mi ricordo quanto, ogni anno così, uno può farlo in qualsiasi momento l'importante che versa le tasse, i diritti che ci sono da versare. Per cui se ci sono dubbi secondo me la strada è quella io ritengo, cioè quella di riportare a verificare quel mezzo sotto l'aspetto della sicurezza. Detto questo rimane aperto, e di questo come diceva l'Assessore la maggioranza se ne sta facendo carico e spero che quanto prima arriveremo alla soluzione di questo problema, penso sia sicuramente nell'intenzione di tutti e nella responsabilità di tutti quella di far viaggiare i ragazzi, i bambini con mezzi quanto più possibile accoglienti, quanto più possibile sicuri sicuramente, quello è il requisito minimo, ed adeguati. Continuo a stupirmi per il fatto che ci siano nel nostro patrimonio dei mezzi che hanno 35 anni, 33 anni, l'ho detto qualche mese fa quando sono intervenuto su questo, e ripeto su questo probabilmente questa responsabilità che arriva dal tempo deve essere anche questa chiarita alla città, perché evidentemente non è solo problema di quest'Amministrazione ma un problema che ha percorso probabilmente dieci Amministrazioni negli ultimi 30 anni che non hanno avuto sensibilità, diciamo così, rispetto a questo tema degli scuolabus secondo me è cosa quanto mai grave.

ROSSETTI SIRO – M.D. JESI E' JESI. Ho apprezzato l'intervento dell'Assessore Aguzzi per quanto riguarda l'analisi che è stata fatta sul parco macchine, sul parco automezzi di proprietà comunale. Non ripeto quello che già è stato detto, nel senso che gli organi e gli enti di controllo per il collaudo e la revisione sono ben definiti, quindi inutile fare una commissione tecnica apposita per valutare ciò che altri enti sono preposti a farlo. Qui è un discorso di opportunità, visto e considerato che il parco automezzi oramai raggiunge i limiti di vetustà non più accettabili, nel senso che non è più sufficiente fare la revisione biennale come prevede la legge, ma oramai gli automezzi, gli Euro4, Euro5 che circolano sulle nostre strade hanno sistemi di sicurezza molto più avanzati rispetto a quelli di 30 anni fa, mi riferisco ai sistemi ABS, ESP, antiribaltamento e quant'altro, che sono tutti sistemi che riducono comunque l'incidenza degli incidenti stradali. Dico questo perché è dimostrato statisticamente, questo discorso è venuto fuori da un incontro a cui ho partecipato recentemente a Roma con sette paesi europei che hanno fatto uno studio su questo problema degli incidenti stradali, della sicurezza dei mezzi sia pubblici che privati, è stato dimostrato statisticamente che la maggior frequenza di incidenti avviene per veicoli che hanno dai dieci ai quindici anni di immatricolazione, cioè più andiamo avanti con gli anni e più c'è il rischio che possa succedere un incidente stradale, quindi la frequenza è più elevata. Oltre a garantire il discorso del collaudo che comunque va fatto per legge, c'è anche questo aspetto che i mezzi oramai di 30 anni non hanno i requisiti che invece possiedono i mezzi di oggi.

ASS. AGUZZI BRUNA: Ho dimenticato soltanto una cosa, che oltre agli accorgimenti che dicevo per modificare l'utilizzo dei mezzi più vecchi, sono stati naturalmente effettuati tutti gli interventi che si erano resi necessari, segnalati dalla perizia. Per cui si è provveduto tempestivamente anche ad eseguire quelle prescrizioni che c'erano state date.

SANTARELLI PIERLUIGI – PARTITO DEMOCRATICO: Dunque, il primo aspetto che vorrei mettere in evidenza è il fatto che nessuna forza politica rispetto questo tipo di tematica in questi periodi ha mai voluto strumentalizzare questo tipo di situazione, questo tipo di problema che si è posta l'attenzione questo Consiglio Comunale. Ritengo ed auspico che le cose rimangano così e che quindi, come dire, tutto il Consiglio Comunale possa sostenere quella che è l'azione che l'Amministrazione già sta intraprendendo in termini di risoluzione di questo problema. Io credo che possiamo prendere atto del fatto che sono mesi che parliamo di tale questione, non ricordo adesso esattamente quanti mesi, ma sono diversi mesi che questo problema è stato posto all'attenzione di questo Consiglio Comunale. Possiamo anche prendere atto che aldilà delle perizie che sono state effettuate e che credo, come dire, è stato un utile approfondimento della questione, credo che sia palese che i mezzi che tutti noi, girando per la città, vediamo girare per la città, sono estremamente vecchi, non tutti ma una parte di questi. Io sfiderei chiunque, questo lo dico mettendo le mani avanti rispetto a posizioni di preoccupazione rispetto ai costi che quest'Amministrazione si accinge ad affrontare, sfido chiunque a pensare, a dimostrare che esso stesso guidi un'automobile che abbia gli stessi anni, gli stessi chilometri di alcuni di questi pulmini. Io vorrei una volta per tutte ringraziare sia l'Assessore che i tecnici che hanno supportato in questi mesi l'analisi di questa problematica, approfondendo il problema appunto con queste perizie e con questi dati tecnici, che hanno anche fatto una ricerca pronta di soluzioni, valutando tutte quelle possibili che potevano essere messe in campo. Sono state fatte delle commissioni, è stato approfondito il problema, è stato dibattuto a lungo e molto su queste ipotesi. Vengo al dunque rispetto a questo tipo di mozione che il Consigliere Massaccesi ci ha presentato cercando, credo quantomeno di interpretare, di porre ulteriormente alla nostra attenzione, come tante volte ce ne fossimo dimenticati, questo tipo di problematica. Rispetto all'“impegna”, il primo “impegna” che viene posto all'Amministrazione, io credo che sia chiaro, sia palese il fatto che ogni ulteriore verifica su quei mezzi a fronte delle perizie che sono già state svolte, le valutazioni che sono state svolte a più riprese, sia sostanzialmente una sorta di inutile perdita di tempo. Dovesse servire, invece, un chiarimento ulteriore a questo Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione rispetto ai risultati, agli esiti di queste perizie, io onestamente, partecipando alla seconda commissione, non saprei se è necessario anche utilizzare questo tipo di strumento. Allo stesso tempo rispetto alla questione del reperimento delle fonti di finanziamento al fine di risolvere il problema, io credo che si possa dire che quest'Amministrazione abbia intrapreso una strada, è obbligata allo stesso tempo ma comunque la più proficua, per risolvere il problema dei vecchi pulmini con delle soluzioni tecniche che allo stesso tempo mettono in sicurezza, e questa è la prima cosa e la più importante, mettono in sicurezza i bambini che viaggiano sui pulmini, la qualità del servizio ed allo stesso tempo pongono un occhio ed un'attenzione non in ultimo assolutamente a quella che è la condizione precaria dei lavoratori che hanno in questi anni con solerzia e volontà portato avanti questo tipo di servizio, nonostante fossero lavoratori non in organico di ruolo di quest'Amministrazione. Respingeremo questa mozione se non chiaramente ritirata a fronte di queste iniziative dell'Amministrazione, ci troviamo costretti, pur condividendo gli intenti, a respingere questa richiesta.

MASSACCESI DANIELE – ALLEANZA NAZIONALE. Per replica. Ovviamente non parlo di Jesiservizi perché ne parleremo in un'altra occasione, questo importante argomento viene deciso, comunque trattato sempre in altri ambienti, troviamo tutto a cose fatte, ma va benissimo, Jesiservizi fra un po' ce la troveremo dappertutto, ha un oggetto sociale, avrà un oggetto sociale così ampio da fare tutto, dalle farmacie alle lampade votive, alla nettezza urbana, al trasporto bambini, alle mense, va tutto bene. Detto questo, per carità va benissimo, due cose. Sì, al Centrosinistra qualche volta va ricordato qualcosa, mi permetto di ricordare perché negli ultimi credo 20 anni circa forse vi eravate

dimenticati di un problema che già c'era. A questo punto devo dire al Consigliere Bucci, quando dice "ci sono responsabilità ben precise su questo", al Consigliere Bucci chiedo: scusi, ma lei dov'era anche nella precedente Amministrazione? Perché la precedente Amministrazione, c'era lo stesso sindaco, aveva lo stesso problema che nessuno però ha trattato. Io ricordo, è venuto fuori per la prima volta in campagna elettorale, io non conoscevo il problema, ne parlò il candidato, allora candidato Melappioni, poi ne parlò la collega Pennoni, io sull'argomento non sapevo assolutamente nulla, poi sono andato un pochino al traino, mi sono documentato. L'argomento era sentito. Ma la sua Amministrazione a cui lei, Consigliere Bucci, facesse parte, aveva responsabilità ben precise, ma anche sei anni fa, negli ultimi almeno sei anni si è sempre disinteressata del problema, perché questo è un problema ormai datato, quindi è giusto dare sempre le colpe al Sindaco, tipo il fron runner, quello che va avanti, però i problemi sono un po' di tante persone. Non basta trincerarsi dietro a perizie che sono se non sbaglio perizie di parte, non so se sono state fatte negli ultimi mesi o qualche anno fa. Adesso. Ecco, è già tardi quindi, il fatto di averle fatte adesso è comunque un errore perché doveva essere fatto prima. Perizia di parte. Poi non ci si dice se veniva in qualche modo consigliato di fermare gli automezzi, quali automezzi si invitava ad una rapida sostituzione degli stessi. Se un tecnico serio, e sarà sicuramente serio quello che lo ha fatto, ha compiuto un'analisi di un mezzo vecchio di 35 anni, con un uso specifico, credo che almeno per dignità dovesse suggerire all'Amministrazione quello, perché sennò mi sorprenderei abbastanza. Discorso revisione, anche lì non basta trincerarsi dietro ad una revisione che passa quando le cose fondamentali vanno bene, perché mi pare, ne so poco, ma per quanto riguarda una revisione credo che l'esame sia poco approfondito e limitato ad alcuni aspetti, aspetti quasi essenziali. Io credo che l'Amministrazione sappia o debba sapere che ci sono delle lamentele costanti da parte degli utilizzatori che ricordiamo sono bambini, quindi figli e nipoti di molti di noi e di voi, che viaggiano su quei mezzi. Adesso far finta che è un problema degli ultimi mesi quando era un problema dei tanti anni precedenti credo che sia anche un po' ipocrita. Io mi aspettavo da parte di quest'Amministrazione dire "Abbiamo sottovalutato il problema; è stato fatto un grossissimo errore; in altri casi un anno fa circa il problema non è stato sottovalutato, giustamente; almeno in questi mesi l'abbiamo sottovalutato, abbiamo commesso un grande errore, forse abbiamo commesso dei rischi, fermiamoci". Vede, signor Sindaco, a qualcuno piace slogan "Jesi città creativa, Jesi città di qua, Jesi città di qua", io sono una persona normale e basterebbero cose normali, basterebbe che a Jesi i nostri bambini – qui dico una cosa demagogica, chiedo scusa – potessero viaggiare in modo sicuro, tranquillo, normale. A Jesi credo che questo non è possibile. Anche qui come al solito ci sono le responsabilità politiche, amministrative ben precise. Non risaliamo a 30 anni fa, sicuramente da sei anni a questa parte, almeno dalla sua precedente Amministrazione, questo è un problema che lei, e l'Amministrazione ovviamente, avete sottovalutato. Lei però finora non l'ho sentita dire "Abbiamo sottovalutato il problema, dobbiamo recuperare" non promettendoci, dando delle assicurazioni precise alla città che l'Amministrazione Comunale o Jesiservizi, non so chi perché è tutto un mistero, ci verrà detto ovviamente all'ultimo momento, se non ci fossero i giornali forse non sapremo mai nulla, un impegno preciso ad acquistare o ad immettere nel parco macchine uno, due e tre, io non ne voglio dieci nuovi, ne vorrei almeno tre nuovi, credo che sia possibile. La invito a prendere un impegno preciso, dire entro quanto tempo l'Amministrazione o Jesiservizi acquisterà almeno tre pulmini nuovi. Mi dia queste garanzie signor sindaco ed una scadenza precisa, credo che lei lo possa prendere l'impegno.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO. Bucci prima di rispondere, penso che il suo intervento era anche di risposta al Consigliere Massaccesi, siccome è intervenuto nella dichiarazione di voto ed anche Santarelli, io vorrei fare un intervento, non essendoci altri interventi,

come Consigliere del Partito Democratico. Io sono molto contento che da un certo periodo c'è tutta questa attenzione in città per i bambini, è un'attenzione che l'Amministrazione Comunale ha avuto anche in tempi passati, quando... tutti i problemi di bilancio che abbiamo avuto in questi ultimi anni anche per le finanziarie che ci ponevano tetti di spesa importanti, l'Amministrazione Comunale, sempre guidata dal Sindaco Belcecchi, fece una scelta importantissima, disse "prima cosa la sicurezza dei bambini nelle scuole", ed investì gran parte del bilancio comunale per mettere in sicurezza le scuole della nostra città. Quindi questa città ha sempre manifestato attenzione ai bambini ed io personalmente sono riconoscente alla Giunta per questo. La questione dei pulmini è una storia molto lunga. Gli autisti presentarono penso tanti anni fa lettere per dire "Attenzione signori amministratori, c'è da cambiare qualche mezzo", queste richieste vennero fatte ogni anno, anche quando chi parla era Assessore. Si fecero altre scelte ma in quegli anni non furono fatte perizie, ci si accontentò delle revisioni? No, si fecero fare ai mezzi gli opportuni controlli, a quei mezzi furono fatti poi, dopo gli opportuni controlli, le opportune manutenzioni ordinarie e straordinarie perché i nostri bambini potessero viaggiare in sicurezza e con loro anche i conducenti. Io penso che sia necessario affermare con voce chiara e forte che i nostri bambini hanno sempre viaggiato con sicurezza, sempre, su mezzi vecchi, sicuramente su mezzi vecchi. Cosa fece l'Amministrazione anni fa, quando ci si accorse che la questione dei mezzi di trasporti dei bambini, dei ragazzi, doveva in qualche modo essere affrontata? Si fece una scelta precisa, prima si intervenne sulle scuole per la messa in sicurezza e poi si disse "adesso andiamo a rinnovare il parco macchine". I primi pulmini rinnovati furono quelli dei disabili, abbiamo fatto una scelta di priorità, non soltanto, abbiamo cercato di non pesare per niente sulle casse comunali andando a reperire i fondi con la raccolta pubblicitaria, per cui noi abbiamo rinnovato il parco macchine dei disabili con la raccolta pubblicitaria. È stata continuata questa operazione, va dato atto all'Assessore Aguzzi di aver continuato, alla Giunta di aver continuato in questa direzione e per cui abbiamo tamponato la difficoltà di risorse. Ma, una volta che furono fatte le revisioni, la Giunta attuale ha ritenuto opportuno fare le perizie. Giusto. Ma una volta fatte le perizie bisognava e bisogna avere il coraggio di fermare i pulmini, questi pulmini dalle perizie giurate ci si dice che devono essere cambiati nel minor tempo possibile. Che significa il minor tempo possibile? Anche le revisioni ci dicono "fra un anno, cocco mio, devi fare anche tu un'altra volta la revisione", perché non sappiamo se quel mezzo potrà ancora camminare. Io non sono un autista, non sono un tecnico, so soltanto che un mezzo come quello che viaggia penso sia almeno dato dalla fabbrica con una possibilità di percorrenza vicino ai 500, 600.000 chilometri, altrimenti ogni tre anni noi dovremmo cambiare un pulmino, penso. Questa affermazione che dico con beneficio di inventario per la mia ignoranza in materia. Ma sicuramente, fatte le perizie, si dovevano almeno fermare i pulmini, allora il Comune assumersi la responsabilità o con il fondo di riserva, se necessario, o con investimento in proprio nel bilancio comunale per acquistare, almeno dare un segnale, acquistare uno o due pulmini. Questa è la mia posizione che non è in contraddizione a quella di altri, penso sia una posizione ragionevole. Siamo arrivati con l'acqua alla gola, dobbiamo ora decidere, la Giunta ci farà sicuramente una proposta, la vaglieremo e la valuteremo. Ma va detto chiaramente che se perizie c'erano e ci sono, per cui io penso che anche per entrare nel merito della mozione del Consigliere Massaccesi, caro collega, le perizie ci sono, basta farne richiesta, le perizie ci sono, io le ho lette, le ho avuto a disposizione e penso che il Comune abbia già preso un impegno perché ce lo porterà penso nel prossimo Consiglio Comunale, perché se questo impegno non verrà preso non saremo nei tempi necessari per dotare il parco mezzi di nuovi mezzi, fermo restando che i tempi per poter avere in consegna, chiavi in mano, i mezzi sono minimo 150 giorni e siccome c'è da fare una distinzione tra quello che è il telaio e l'allestimento sicuramente, mi potrei anche sbagliare ma se dico sicuramente il margine di errore non è elevato perché ho avuto le informazioni necessarie, noi per ottobre non potremo avere

se non 3 pulmini, per poi averne gli altri in consegna verso gennaio. Ed altri due che penso siano necessari in base alle perizie. Era doveroso per me, sentivo la necessità di fare queste comunicazioni. Le perizie sono state fatte dal mio punto di vista...siccome nelle perizie si legge “nel minor tempo possibile”, vorrei sapere che cosa significa nel minor tempo possibile. Comunque penso che la Giunta abbia fatta già una scelta, la discuteremo prossimamente. Io ritengo che un segnale andava dato subito, con l’acquisto almeno di un mezzo, con l’acquisto almeno di due mezzi, perché con l’affidamento eventuale di un servizio come questo a società a partecipazione maggioritaria del nostro Comune non c’è solo l’investimento ma ci sono anche altre questioni che interessano il passaggio dei dipendenti comunali. Purtroppo queste questioni vengono affrontate insieme e sicuramente dovevamo e dovremmo avere più tempo per poterle affrontare. Nello specifico della mozione io penso che la mozione, Consigliere Massaccesi, possa essere anche ritirata nel caso in cui lei chiedesse, tramite opportuna richiesta, di visionare le perizie perché l’impegno dell’Amministrazione Comunale verrà sicuramente dato nel prossimo Consiglio Comunale che è l’ultimo utile per poter in qualche modo avere i mezzi, alcuni mezzi per ottobre. Chiedo scusa per essere andato due minuti fuori del tempo.

ASS. AGUZZI BRUNA: Ho detto prima, forse nella foga non sono stata chiara, che non appena abbiamo acquisito i risultati delle perizie, delle perizie tecniche, sono state fatte due cose: una, tutti gli interventi necessari richiesti dalle perizie; l’altra, di fatto due mezzi sono stati fermati, perché era questo che abbiamo ritenuto con queste condizioni fosse il minimo e necessario da fare.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: Siamo nelle dichiarazioni di voto.

BUCCI ACHILLE – RIFONDAZIONE COMUNISTA: Molto rapidamente. Il Consigliere Massaccesi chiedeva dove io fossi nei cinque anni precedenti, io ero qui e come tutta questa maggioranza penso che ci assumiamo tutti le responsabilità delle scelte, scelte che, come diceva prima di me il Presidente Cingolani, hanno privilegiato alcune urgenze che erano focalizzate all’epoca, nei cinque anni precedenti, sugli edifici scolastici fondamentalmente. Su questo è stato molto investito, molto fatto ed io penso che questa maggioranza abbia ben agito stabilendo anche un piano di priorità condizionato sicuramente anche dalle risorse economiche; risorse economiche non sempre adeguate alle necessità anche grazie ad alcuni provvedimenti statali dei vari governi e di questo anche questa parte politica si prende la responsabilità, ma probabilmente anche la minoranza deve prendersi la responsabilità su questo, perché alcune scelte di governi derivano anche da quella parte politica. Detto quindi, quindi riconosciuta questa responsabilità che però è una responsabilità di decisione, non una responsabilità di inerzia, io faccio un’altra domanda: dov’era quella parte politica che oggi domanda a noi dove eravamo? E perché, oggi tanto presente sui giornali, nei 35 anni, nei 30, nei 25 anni prima non ha mai posto questo problema degli scuolabus? Ma questa può sembrare una provocazione però è uno spunto di riflessione, così penso che debba essere presa, perché nel Consiglio Comunale ci sono due entità, la maggioranza e l’opposizione, che si confrontano per il bene comune della città. Questa è la mia visione e penso che sia anche quella del Consigliere Massaccesi. Dal confronto a volte sicuramente viene fuori il progresso ed il miglioramento. Anche questo probabilmente una riflessione nell’ambito dell’opposizione va fatta. Detto questo io ritengo che questa mozione non aggiunga nulla rispetto a quanto fin qui discusso su questo tema, salvo alcuni elementi strumentali contenuti in questa mozione, in alcune parti di questa mozione, in alcuni passaggi evidentemente un po’ che tendono a costituire dei precedenti, delle cose già stabilite, per cui, se questa mozione fosse approvata, che potrebbero non aiutare il percorso ma forse anche costituire intralcio. Detto questo io penso che questa mozione non possa essere votata

da me favorevolmente e ritengo invece che quanto si sta facendo, e su questo l'invito è sicuramente ad abbreviare i tempi per questa acquisizione di nuovi scuolabus, questa sia la strada giusta, ottimizzando anche questo servizio, perché non ce lo dobbiamo dimenticare, noi stiamo facendo viaggiare i ragazzini, i bambini, così c'è stato detto, su mezzi che offrono comunque la sicurezza richiesta dalle leggi e questo è evidente. Ma quest'Amministrazione, ed anche la precedente, questo lo voglio ricordare al Consigliere Massaccesi, non si accontenta di avere il minimo, evidentemente anche in questo caso bisogna offrire un servizio di qualità, quindi anche sugli scuolabus bisogna offrire un servizio di qualità e per offrire un servizio di qualità in termini di efficienza anche economica probabilmente sul servizio di scuolabus una riflessione organizzativa, complessiva, finalizzata a migliorare il servizio, questo ricordiamocelo sempre, ma a migliorarlo cercando di mantenere le compatibilità economiche, su questo evidentemente una riflessione forte va fatta perché probabilmente non è accettabile avere spese annuali di manutenzione e di accomodatura che superano il costo di un nuovo acquisto, evidentemente qualche aggiustamento forte va fatto nella gestione di questo servizio, ripeto finalizzato a dare una migliore qualità e mantenendone comunque la compatibilità economica perché questo è un pre-requisito.

Esce: Santarelli

Sono presenti in aula n.20 componenti e Kibuuka Nansubuga Molly

MASSACCESI DANIELE – ALLEANZA NAZIONALE: Innanzitutto io rispondo sempre nel mio piccolo per me, non posso rispondere per quello che l'opposizione ha fatto in passato o a livello nazionale, non ho questa pretesa e non mi pongo nessun fardello sulle mie spalle. Io nel mio piccolo sbaglio o faccio bene rispondo solo per me, almeno ognuno ha coscienza dei propri limiti, tanti, delle proprie possibilità, spero qualcuno cerca di fare il proprio dovere, se devo rispondere anche per quello che hanno fatto bene o male gli altri credo che entrerei in stato confusionale, non ho questa pretesa. Però io almeno prima non c'ero, qualcun altro c'era, io posso essere apparentemente ingenuo e magari avere delle colpe perché pongo ora un problema, ma chi c'era fisicamente già prima di me aveva delle responsabilità amministrative, di quelle responsabilità dovrebbe comunque rispondere. Chiedevo del Sindaco, Bucci parlava della qualità del servizio, beh qualità del servizio sì se vogliamo parlare dell'aspetto personale, dell'aspetto umano di chi ha dato quel servizio, impeccabile, non ci sono mai stati problemi. Quello sì, per quanto riguarda i mezzi non credo che questa qualità la si possa registrare. Io sono pronto a ritirare, quindi accogliendo l'invito del Presidente del Consiglio Comunale, sono pronto a raccogliere l'invito ed a ritirare la mozione, ma sono pronto e lo farò dietro un impegno formale del Sindaco che avevo chiesto, di impegnare l'Amministrazione a fare quello che avevo chiesto io ma non ho questa pretesa, visto che ovviamente l'opposizione viene sempre osteggiata, a fare in qualche modo quello che ha chiesto un esponente Consigliere, visto che ha parlato da Consigliere, il Consigliere Cingolani. Un impegno formale da parte dell'Amministrazione, sarà poi Jesiservizi sotto che forma non lo so, dell'Amministrazione a fare subito un ordine di almeno tre mezzi, tre pulmini nuovi, da farlo entro il 30 giugno in maniera tale che nel giro di quattro, cinque mesi a Jesi si possano avere almeno tre pulmini nuovi, poi sarà Jesiservizi che rivoluzionerà tutto il parco macchine va benissimo, verrà regolarizzato il servizio degli interinali, benissimo, ovviamente contento per chi ha il problema del lavoro, ma da lei, signor Sindaco, chiedo questo, l'impegno concreto. Anzi io non la pongo neanche come condizioni, io la mozione la ritiro, ed è ritirata, però mi aspetto da lei un impegno formale davanti al Consiglio Comunale, credo che lo possa fare.

SINDACO – BELCECCHI FABIANO: Penso che su questa questione, ora il mio intervento non è certamente un intervento a richiesta, però credo che valga la pena di dire che per quanto mi riguarda non mi sento una cosa disgiunta dalla mia maggioranza e mi sembra che la scelta che ci consentirà di avere, non so se per l'inizio dell'anno scolastico a settembre, ma entro un tempo ragionevole, che sono magari i primi mesi tenendo conto della tempistica per la consegna dei mezzi, almeno cinque pulmini nuovi, credo che questa è una questione che io mi sento di poter sicuramente garantire. E' un impegno che prendo tenendo conto di quello che abbiamo in qualche modo condiviso e discusso, è apparso anche sulla stampa, che quindi ci sono le condizioni per poter garantire l'acquisto di nuovi pulmini e poi credo che quasi sicuramente avremo modo di discutere anche nel prossimo Consiglio Comunale di questa questione.

PRESIDENTE DEL C.C. – CINGOLANI PAOLO: La mozione del Consigliere Massaccesi è stata ritirata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL PRESIDENTE
F.to CINGOLANI PAOLO

PUBBLICAZIONE

N Registro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

-La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

-La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

-() Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

-() Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

-() Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE